


RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
03/00075808	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	25

(1606334) Roma - 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **MN, MANTOVA**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale** INV. **ST.45585**

OGGETTO: **anfora tipo Africano grande (ZEVI-TCHERNIA 1969)**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Pegognaga (MN), loc. S. Lorenzo**
(P.14, I BS, nn.21/90)

DATI DI SCAVO: **rinvenimento sporadico** INV. DI SCAVO:
coll. 1980, opera di E. Bottura (?)

DATAZIONE: **sec. III d.C. - sec. IV d.C.**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **argilla rossa abbastanza depurata con in-**
clusi bianchi puntiformi e granuli di quarzo; patina gri-
gia all'esterno e ingubbiatura crema-verdina.

MISURE: **alt. max. cons. 13,7** **largh. max. cons. 12**

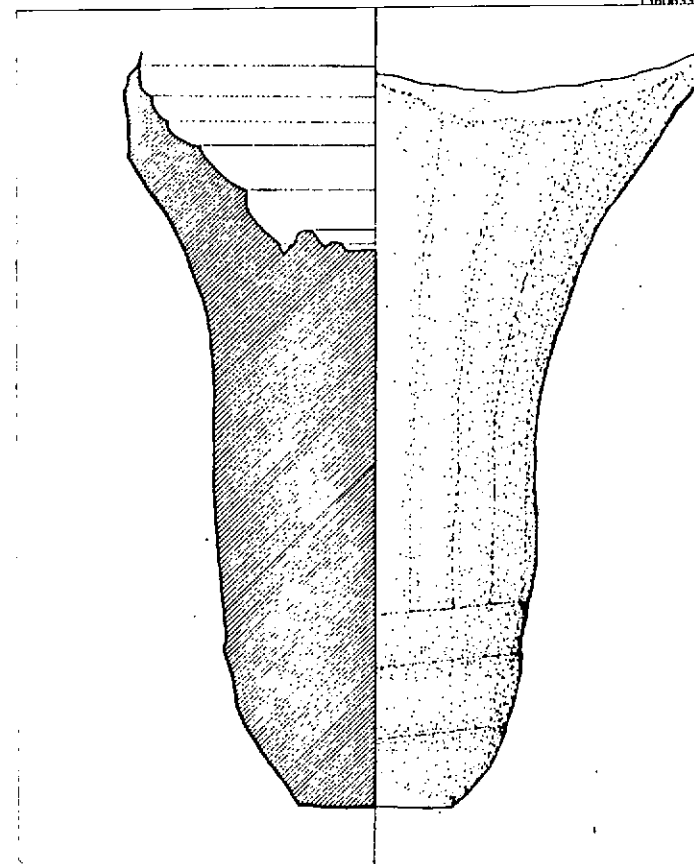
STATO DI CONSERVAZIONE: **frammentario, resta solo il puntale,**
scheggiato.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: **puntale massiccio di forma allungata, legger-**
mente rigonfio all'incirca metà altezza, poi rastrea-
te verso il fondo a base piana. La parte inferiore è
marcata da evidenti scanalature orizzontali; nella zona
superiore, altrettanto evidenti le steccature verticali
tipiche delle anfore di produzione africana. Puntali di
questo genere, caratterizzati da un rigonfiamento, sono
tipici dei contenitori del tipo c.d. Africano grande
(P. ZEVI-A. TCHERNIA, Amphores de Byzacene au Bas Empire,
in Antiquités africaines, t. 3, 1969, pp. 173-214, in parti-
colare si cfr. fig. 2 a pag. 176). Prodotte nelle province
aerdafricane della Proconsolare e della Byzacene, le an-
fore di questo tipo sono testimoniate dal III a tutto
il IV sec.; furono, assai probabilmente adibite al tra-
sporto dell'olio. Presentano la stessa morfologia del
frammento in esame, esemplari da Ostia (D. MANACORDA in

NEG.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS A MI 1183

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dott. Brunella Bruno

DATA: - SET. 1984

BBruno

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott. Angela Surace



ASurace

ALLEGATI: uno

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: GEN. 1991



VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL PRIMO DIRIGENTE

Soprintendente Archeologico
(Dott. Angelo Maria Ardovino)

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00045808

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA -MI

INV.

ST 45585

ALLEGATO N. 4

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

*** segue descrizione**

OSTIA IV, Studi Miscellanei, 23, 1978, fig. 157) e da Roma (D.MANACORDA, Le anfore rinvenute nella colmata dell'area di servizio del forno Nord-Ovest in S.GUYON-L.STRUBER-D.MANACORDA, Recherches autour de la basilique constantinienne des Saints Pierre et Marcellin sur la Via Labicana: le mausolée et l'enclos au Nord de la basilique, in Mélanges d'Archeologie et d'Histoire Française de Rome, t. 93, 1981-82, P.M. 77.152 e P.M. 78.117, datazione: età costantiniana).